



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 29 del 21/09/2010

Oggetto: SEQUESTRO DELL'AREA DI COMPATTAZIONE IN LOCALITÀ ARENELLA A CAUSA DELLA PRESENZA DI RIFIUTI NON CONSENTITI. (ARGOMENTO RICHIESTO CON NOTA ACQUISITA AL PROTOCOLLO AL N.18128 DEL 27.07.2010 DA ALCUNI CONSIGLIERI DI MINORANZA).

L'anno **duemiladieci** , addi **ventuno** , del mese di **settembre** , alle ore **16,00** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	PILATO RAFFAELE	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	D'AMBRA GUGLIELMO	Si
ZABATTA VINCENZO	Si	SORRENTINO GIOVANNI	No
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	IANNOTTA SANDRO	No
FERRANDINO CIRO	Si	CONTE DAVIDE	Si
MAZZELLA GIOSUE'	Si	MONTAGNA LUCA	Si
BERNARDO CARMINE	No	MATTERA LUIGI	Si
AMBROSINO ROSA	No	SCOTTI GENNARO	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	No	PIRICELLI ANTONIO	Si
DI MEGLIO ISIDORO	Si		

Totale Presenti **16** Totale Assenti **5**

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n.2) all'o.d.g. come da inversione approvata in precedenza, ad oggetto: "Sequestro dell'Area di compattazione in località Arenella a causa della presenza di rifiuti non consentiti. (Argomento richiesto con nota acquisita al protocollo al n.18128 del 27.07.2010 da alcuni consiglieri di minoranza)".

omissis

“””**Il Dirigente dell'Area Tecnica Arch.Silvano Arcamone:**

Il tema è il sequestro alla località Arenella presso l'area denominata compattatore dove viene svolta attività da parte della società Ischia Ambiente relativa a servizi inerenti l'espletamento del mandato esercitato dal Comune sulla igiene urbana sul territorio di Ischia.

C00029

In seguito ad un accertamento mosso dai NOE, quindi dal nucleo operativo dei Carabinieri di Napoli, nei giorni precedenti al sequestro, e quindi sto dicendo nei giorni precedenti al 23 luglio sono stati fatti una serie di accertamenti, di verifiche, sia di carattere documentale, e quindi amministrativo e sia di carattere operativo nel senso che sono stati fatti dei veri e propri sopralluoghi sul posto da parte di questi Carabinieri accompagnati dai tecnici della società Ischia Ambiente per verificare se le attività che si svolgevano presso l'area erano conformi alla normativa vigente in sostanza e durante questa attività furono sollevati una serie di dubbi da parte degli operatori del NOE che però diciamo in una fase istruttoria, nella fase in cui c'era ancora un confronto tra i funzionari del Comune e i funzionari della Ischia Ambiente e i Carabinieri l'esito di questo accertamento non induceva a pensare poi per quello che si è concretizzato, cioè nella definizione di un sequestro.

Poi nella giornata del 23 all'improvviso la situazione in qualche modo è precipitata, perché mentre ci si era dati appuntamento nella settimana successiva per potere portare ulteriore documentazione, agli atti del NOE, e quindi al Magistrato che stava conducendo l'inchiesta per suffragare tutta una serie di dubbi e di perplessità all'improvviso il NOE decide di sequestrare l'area, in sostanza per due motivi, uno perché all'interno dell'area e precisamente in un cassonetto che era presente all'interno dell'area è stato trovato materiale di tipo amianto e che come sappiamo è materiale speciale che va trattato in un certo modo e quindi sicuramente non poteva stare lì, non poteva stare in questo cassonetto dove è stato trovato, il cassonetto era uno dei vecchi cassonetti che stava lungo le strade di Ischia che abbiamo tolto e che era depositato presso l'area.

E un'altra poi contestazione che è stata fatta è quella che l'area, l'intera area praticamente non era rispondente a quelli che sono i criteri, non aveva soprattutto l'autorizzazione da parte della Regione per potere svolgere attività di centro di raccolta ai sensi del decreto ministeriale dell'8 aprile del 2008.

Questi due elementi hanno fatto scattare il sequestro, a seguito del sequestro io feci una relazione il 26 luglio, inviata al Presidente della società Ischia Ambiente e al Sindaco affinché la stessa potesse essere da supporto alla attività dei legali prontamente nominati al fine di ottenere il dissequestro immediato dell'area e quindi evitare una emergenza igienico sanitaria che si sarebbe poi propagata sul territorio, perché nei primi giorni fronteggiare la raccolta sul territorio, la raccolta dei rifiuti solidi urbani nel territorio di Ischia senza quell'area, nei primi giorni si poteva anche pensare di affrontarla, certamente se la situazione fosse perdurata nel tempo, soprattutto avendo avanti agosto, avremmo trovato grossissime difficoltà.

In seguito quindi alle attività svolte da parte dei legali poi si è avuto finalmente il dissequestro perché noi abbiamo evidenziato tutta una serie di eccezioni che sono riportate nella relazione che sta qui e che chi vuole può consultare, sostanzialmente si è detto che in quell'area oltre a fare attività di centro di raccolta si fanno tutta una serie di attività che non sono propedeutiche espressamente al centro di raccolta e quindi non erano sottoposte a quella autorizzazione che loro richiedevano, autorizzazione tra l'altro che almeno allora in Campania, nonostante fosse stato richiesto, anche dalla stessa società Ischia Ambiente, non era stata rilasciata a nessuno, quindi proprio perché c'era ancora la normativa che era entrata in vigore se non sbaglio il primo luglio, e quindi c'era ancora un po' di incertezza su come gestire le pratiche da parte della Regione Campania. Quindi fatta questa eccezione e chiaramente evidenziato che il problema dell'amianto c'era, ma è un problema veramente circoscrittibile ad un punto preciso dove si trovava questo amianto, che poi non so in che cosa consisteva, che tipo era, se era una tettoia, non lo so di che cosa si trattasse, alla fine siamo riusciti ad avere il dissequestro dell'intera area, salvo naturalmente la parte in cui vi era la presenza di amianto che deve essere

naturalmente trattato secondo le procedure che la norma impone e quindi, diciamo, su questo la società Ischia Ambiente si è attivata in tal senso.

Certo l'attività è ancora in corso, loro stanno facendo ancora delle indagini, la società Ischia Ambiente ha fatto anche un approfondimento con un consulente per verificare un po' quelli che sono gli adempimenti necessari per potere fronteggiare questa situazione, però diciamo lo stato delle cose è questo qui di oggi.

Il Consigliere Davide Conte:

Trovo quanto meno inopportuno il fatto che alla discussione di questo punto all'ordine del giorno manchi il Presidente pro tempore di Ischia Ambiente perché l'argomento lo riguarda direttamente e come massimo responsabile dell'azienda quanto meno avreste dovuto avere il buono senso di invitarlo e di fargli presente che era logico che prendesse parte a questa seduta di Consiglio Comunale, mi auguro che per il punto 4, che è in auto discussione successivamente, abbiate avuto almeno in questo caso il buon senso di invitare il Presidente di Ischia Risorsa Mare, visto che la cosa lo riguardava direttamente, ma mi auguro che non sia stato seguito lo stesso criterio di Ischia Ambiente, Presidente è stato invitato il Presidente di Ischia Ambiente a partecipare? Questa è una cosa gravissima secondo me, cioè noi parliamo di una azienda partecipata del Comune.

Il dirigente non c'entra niente, il dirigente riguarda l'ente, non significa niente, noi apriamo una discussione che riguarda una partecipata e penso che sia legittimo avere qui il Presidente di Ischia Ambiente.

Continuo a essere infelice nello spiegarmi, che l'Architetto Arcamone ci abbia delucidato su quello che è lo stato delle cose, noi lo ringraziamo riteniamo anche estremamente esaustivo l'intervento, le spiegazioni che lui ci ha fornito.

Ciò non toglie che questo tipo di argomento necessita di una discussione che riguarda i criteri di gestione dell'azienda e delle sue attività in cui il Presidente è interessato in maniera diretta, come facciamo noi a parlare di un argomento del genere senza il Presidente di Ischia Ambiente?

Il Presidente:

Non stiamo parlando di una partecipata, stiamo parlando di un fatto che è stato chiesto nella interrogazione.

Il Consigliere Davide Conte:

Presidente non giriamo intorno alle parole, il sequestro da che cosa deriva? Deriva da imperizia nello svolgimento della attività della società Ischia Ambiente, che fino a prova contraria gestisce le attività dell'area di compattazione dell'Arenella, è così o no? Allora l'Architetto Arcamone ci può relazionare in questa fase su quelli che sono i provvedimenti adottati dall'ente relativamente alla richiesta, al ricorso per il dissequestro, agli adempimenti utili agli Avvocati per il dissequestro, ma non ci può venire a relazionare su quelle che sono le attività di gestione e controllo nell'ambito della quotidianità di Ischia Ambiente, perché altrimenti il Presidente che ci sta a fare? Capisco che voi in passato siete stati abituati a che il dirigente dell'ufficio tecnico comunale faceva pure il Presidente di Ischia Ambiente e in un'altra epoca anche il Presidente di Ischia Risorsa Mare e quindi faceva contemporaneamente da controllore e controllato più volte, che abbiamo chiesto se questo tipo di attività era legittima o meno e io continuo a nutrire seri dubbi su questo genere di legittimità, però non potete continuare a confondere i due ruoli, perché sono due cose diverse.

Allora ribadisco: ora il Presidente non c'è, possiamo fare in modo di rintracciarlo e ne parliamo? Nelle more in cui andiamo a valutare insieme la presenza di Ischia Ambiente che, ripeto, a mio avviso è quanto mai opportuna, vi chiedo: ma per il punto 4 all'ordine del

giorno avete invitato il Presidente di Ischia Risorsa Mare o stiamo qua a incartarci mani e piedi con gli argomenti da discutere, perché parlarci addosso onestamente penso che anche voi non abbiate tempo da perdere.

Vi pare che io abbia detto di essere insoddisfatto della relazione dell'architetto Arcamone? Allora ribadisco, forse non sono stato chiaro, porto indietro il nastro, ripeto, la relazione dell'architetto Arcamone, non so per gli altri, ma per me è stata esaustiva, per quanto concerne gli adempimenti che voi avete posto in atto come ente rispetto al sequestro avvenuto in località Arrenella.

Ora per quanto riguarda la disanima dei fatti, cioè che hanno portato al sequestro noi non possiamo interloquire con l'architetto Arcamone, dobbiamo interloquire con chi ha la responsabilità gestionale dell'azienda che quanto meno deve venirci a spiegare come è possibile che in un'area di compattazione si ritrovino alla stregua dei rifiuti ordinari anche i rifiuti speciali che necessitano di un'altra procedura di trattamento.

Allora fino a quando noi continuiamo ad attenerci di quello che ci dice l'architetto Arcamone siamo contenti e plaudiamo alla meticolosità delle informazioni che ci sono state date, ma non stiamo comunque entrando nel merito e nel merito ci dobbiamo entrare con chi si occupa ogni giorno, su vostro mandato, nella gestione dell'azienda, cioè il Presidente di Ischia Ambiente.

Abbiate pazienza, noi portiamo avanti questa richiesta al protocollo dal 27 di luglio, conveniamo, aspettate, io non devo richiedere questa presenza, questa presenza è un atto di responsabilità che voi che siete maggioranza e che vi occupate della convocazione del Consiglio dovete adottare nel momento in cui lo convocate, io non devo venire insegnare a te il mestiere di Presidente, perché lo sai fare fin troppo bene, ma non mi puoi venire a dire oggi che sono la stessa cosa il Comune e Ischia Ambiente, perché non è così, non è così giuridicamente e non può essere così alla luce della convocazione, poiché la nostra richiesta risale al 27 di luglio e poi abbiamo fatto una conferenza di Capigruppo successivo in cui voi sapevate che avremmo dovuto parlare di questo argomento in questa seduta di Consiglio non potete pensare che noi stiamo qua arriviamo, e non possiamo discutere gli argomenti, non possiamo discuterlo in assenza del Presidente, non c'è chi mi riferisce sulle attività.

Io voglio capire le responsabilità, voglio capire come è possibile che si trova l'amianto sul compattatore, non me lo può dire Silvano Arcamone, Silvano Arcamone me lo poteva dire qualora il 27 di luglio era ancora il Presidente di Ischia Ambiente.

Allora al di là della inopportunità di avere un doppio incarico, d'accordo, allora ci poteva relazionare al riguardo, oggi che vivaddio Silvano Arcamone fa solo il dirigente dell'ufficio tecnico ancorché giustamente plenipotenziario, non ci può relazionare al riguardo, ci deve relazionare il Presidente di Ischia Ambiente.

Ma mi state dicendo che non lo avete convocato, questa è una cosa gravissima da parte vostra, perché significa ancora una volta calpestare la volontà delle minoranze di accedere e discutere degli argomenti.

Stiamo dicendo questo, stiamo da venti minuti parlando solo di questo, che ci dobbiamo parlare addosso, io non sono abituato a parlarvi addosso.

Allo stesso modo in cui ribadisco la domanda: ma il Presidente di Ischia Risorsa Mare per l'argomento successivo è stato convocato o non è stato convocato?

Sindaco tu dici bene, dici benissimo, lui può anche non venire, naturalmente il buon senso impone, non tanto a noi che stiamo qui a prendere atto che lo avete invitato e non è venuto, ma a voi che è un vostro referente delle partecipate che lo invitate e non viene che quello non è venuto, poi siete voi a valutare questo tipo di comportamento, è un problema vostro.

Però da parte nostra, quando poi c'è l'inadempimento anche vostro su una mancata convocazione.

Scusate, ma di che stiamo parlando? Non si può discutere, allora io chiedo a te Presidente chi mi deve relazionare sul come è accaduto, come può essersi verificata questa cosa, il dirigente Arcamone secondo te è adatto a relazionare? Benissimo. Allora chiediamo una sospensione e convocate il Presidente.

omissis

Il Consigliere Davide Conte:

Presidente Bazzoli visto e considerato che stiamo parlando del sequestro dell'area di compattazione in località Arenella a causa della presenza di rifiuti non consentiti, abbiamo ascoltato la ben circostanziata relazione dell'architetto Arcamone, mi sembrava quanto meno opportuno averti presente qui in aula in quanto i ruoli dell'architetto Arcamone e il tuo, rispettivamente nella qualità di dirigente dell'ufficio tecnico e di Presidente pro tempore dell'azienda sono a mio avviso assolutamente distinti e lo stono anche nell'ambito della discussione su questo argomento, perché se l'architetto Arcamone può averci relazionato compiutamente su quelle che sono le procedure adottate dall'ente in merito alle richieste di dissequestro, alle relazioni, a tutto quanto propedeutico a riporre in pristino l'area sequestrata, non lo sarebbe stato per quanto concerne una compiuta relazione sull'accaduto ed anche per chiarire quelle che possono essere le motivazioni, gli accertamenti di responsabilità ed eventuali provvedimenti, se adottati, rispetto a chi ha la responsabilità e della gestione dell'area e in qualche modo anche della gestione del personale, quindi noi aspettavamo di sentire compiutamente dalle tue parole quello che riguarda questo tipo di argomento.

Ti ringraziamo di essere venuto, non è colpa nostra se sei stato avvisato repentinamente.

Il Presidente della Società Ischia Ambiente Luciano Bazzoli:

Non so nell'esposizione che cosa si è relazionato, rischio anche di ripetermi.

Il Consigliere Davide Conte:

Te la posso riassumere se vuoi perché siamo stati molto attenti alla relazione dell'architetto Arcamone il quale ci ha semplicemente detto riassunto l'accaduto esposto le motivazioni che hanno portato al sequestro i provvedimenti adottati da parte dell'ente e lo status, attuale ovvero sia l'ottenimento del dissequestro fatta eccezione della zona dove è tutt'ora conservato il cassonetto con l'amianto per il cui smaltimento l'azienda avrebbe in essere le procedure del caso in itinere, questo è quello che ci ha detto.

Il Presidente della Società Ischia Ambiente Luciano Bazzoli:

I fatti che mi riguardano sono questi che due giorni prima della festa di sant'Anna abbiamo avuto questa ispezione del NOE in località Arenella nel centro di trasferimento dei rifiuti, in questa ispezione chiaramente sono stati rinvenuti due cassonetti, perché noi abbiamo nella zona adibita ad ex garage, una serie di cassonetti che noi utilizzavamo negli anni passati per la raccolta lungo le strade, quindi c'era un certo numero di cassonetti che giaceva in quella zona, in due di questi cassonetti chiusi sono stati rinvenute, che poi di che cosa stiamo parlando di un bidoncino, di un piccolo serbatoio di eternit spaccato a metà e nei due lati uno inserito in un bidone ed uno inserito in un altro, purtroppo la stampa ha dato un risalto riproponendo addirittura l'immagine di quando ci fu la frana di monte Vezzi quando l'arenella era invasa dai detriti riportando ingenti quantitativi, il quantitativo era esclusivamente questo, purtroppo in un eccesso di zelo le forze dell'ordine hanno proceduto a sigillare tutta l'area, quindi i 2 mila metri, fortunatamente grazie anche agli interventi dei legali che in quei giorni hanno presidiato il Tribunale siamo riusciti in pochi giorni ad avere il dissequestro di tutta l'area, ma soprattutto anche un

provvedimento che riconosce la totale legittimità dell'area e quindi questo per noi era importante e sono stati sequestrati venti metri quadri all'interno di questa superficie dove ci sono attualmente quattro cassonetti sigillati.

I cassonetti erano quattro, perché due erano di eternit, e in altri due c'erano, perché essendo tanti cassonetti, sono stati sigillati quattro, in due c'erano delle bombole, cioè il problema che a questo punto io vorrei anche sollevare, perché anche di recente il giornale ha riportato anche il Sindaco si è attrezzato di questi conferimenti abusivi che avvengono per le strade, cioè nel senso che i cittadini ogni tanto arrivano qualche pezzo di eternit lo stiamo anche ritrovando, devo dire che questa estate, diamo atto anche al nostro corpo vigili che è stato preziosamente affianco di Ischia Ambiente, abbiamo anche ottenuto veramente dei risultati egregi su alcune attività ispettive elevando anche molte, sia dal punto di vista amministrativo, che anche penale, quindi dando un segno concreto della attenzione della amministrazione nella problematica dei conferimenti in maniera abusiva che avvengono lungo le strade, ancora oggi ci sono, chiaramente ci siamo guardati bene dall'intervenire, penso e spero già entro le prossime 48 ore che si firmi questo accordo con una società specializzata per il trattamento dei rifiuti perché il nostro codice prevede noi potremmo prelevare il rifiuto, però nel momento in cui lo abbiamo prelevato dalla strada dovremmo avere con immediatezza un'altra ditta autorizzata per il prelevamento, cosa che attualmente non c'è.

Spero che nelle prossime 48 ore ci sarà questo accordo e quindi anche quando ci saranno dei provvedimenti o di segnalazione da parte del Sindaco o dal Comando Vigili di potere intervenire per iniziative di straordinaria urgenza.

I fatti sono stati questi, quindi abbiamo avuto questi quattro, cinque giorni di sofferenza, perché per noi il centro di trasferta dell'arenella è strategico, è importantissimo, tra l'altro è l'unico sito autorizzato dell'isola di Ischia e chiaramente in quei quattro, cinque giorni sono stati bravissimi, devo dire, dal direttore, a tutti i collaboratori di Ischia Ambiente, a non fare avvertire, e tra l'altro voglio ricordare che eravamo alla vigilia della festa di Sant'Anna, potete immaginare in quei giorni che cosa è successo, però penso che ci siamo difesi molto bene in quei giorni.

Quindi dopo poco più di una settimana abbiamo avuto il dissequestro attualmente siamo in attesa di avere il dissequestro per la rimozione di questi rifiuti, questi sono i fatti.

Il consigliere Davide Conte:

Quindi vorrei capire, chi domanda non fa errore, questi rifiuti chiamiamoli speciali si trovavano nei cassonetti perché voi li avete rinvenuti per strada.

Il Presidente della Società Ischia Ambiente Luciano Bazzoli:

No, no, noi chiaramente non ne eravamo assolutamente a conoscenza, perché altrimenti non ci sarebbero stati, chiaramente saremmo intervenuti, probabilmente è successo che o c'è stata qualche infiltrazione durante i giorni precedenti, comunque abbiamo contestualmente nominato una Commissione di indagine che sta anche lavorando in questo senso per individuare anche le responsabilità.

Da queste prime indagini effettuate nessuno dei dipendenti era a conoscenza della presenza, anche perché non è che siano solo questi due cassonetti, era una serie di cassonetti che sono lì parcheggiati penso da un anno e mezzo, forse due anni, cioè quando poi abbiamo, 2008, quando abbiamo modificato l'ordinanza che prevedeva la raccolta e il conferimento dei cittadini su pubblica strada, cioè vi ricordate i cassonetti gialli, i cassonetti blu, per quanto riguarda le varie tipologie dei rifiuti, bianchi per la carta e quant'altro, quindi avevamo tutta questa serie di cassonetti, all'interno di due di questi sono stati rinvenuti in questa ispezione questo rifiuto e chiaramente stiamo provvedendo anche a una verifica di responsabilità.

Al momento non sono emerse responsabilità particolari, abbiamo anche verificato, però è allo studio della Commissione, penso che in questa fase non sia opportuno dare notizie che ancora non sono ufficiali, adesso vedremo il rapporto che ci arriverà da parte della Commissione, che arriverà penso a brevissimo.

In effetti un accordo specifico non esiste, questo è il motivo per cui, però devo dire che una delle società contrattizzate da Ischia Ambiente per altre tipologie di rifiuti, fortunatamente è abilitata a questo, quindi questo ci ha semplificato nella procedura, però è chiaro che noi per trasparenza abbiamo interpellato anche altre ditte per avere la migliore offerta.

Il consigliere Ciro Ferrandino:

Perché accade che per esempio sulle strade ci sono pezzi di amianto allora per il recupero bisogna chiamare queste ditte specializzate magari si fa l'intervento immediato.

Il Presidente della Società Ischia Ambiente Luciano Bazzoli:

Questo è particolarmente oneroso e va al di là del capitolato.

È chiaro che è un problema di tutta l'isola.

Però ci stiamo muovendo in questo senso per avere anche una ditta autorizzata in modo che laddove si dovesse riscontrare una emergenza possiamo intervenire con immediatezza.

Potremmo anche valutare questo, però vista la delicatezza della materia secondo me è preferibile esternalizzare la cosa.

Il consigliere Davide Conte:

Non ci sono altre domande, io farò una breve considerazione su questa vicenda, intanto io ringrazio il Presidente Bazzoli che è venuto e ci ha reso edotti di tutto quello che è stato adottato, che naturalmente al momento non posso che ritenere esaustivo e per un rapporto di stima nei confronti del Presidente stesso, che perché del resto non c'è altro da potere appurare.

Quello che però emerge è che vi è una precarietà nei controlli e questo non va sicuramente ascritto alla gestione Bazzoli, ma è un fatto storico in seno a Ischia Ambiente in merito a quelle che sono le attività dei singoli reparti di Ischia Ambiente, Ischia Ambiente è una azienda che va avanti con una serie di consuetudini che a mio avviso evidenziano come una vera e propria creazione di comparti stagni laddove un settore non invade l'altro, un responsabile non invade l'altro, ma alla fine sembrava avere a che fare con tante aziende diverse.

Io trovo gravissimo il fatto che in una struttura comunque presidiata e comunque di accesso piuttosto difficile dopo due anni, quello è il tempo che tu mi indicavi dalla rimozione dei cassonetti dalla strada si rinvengano dei rifiuti speciali all'interno degli stessi, perché checché i rifiuti vi si trovassero dall'inizio dalla rimozione iniziale, ma peggio ancora se qualcuno ha avuto modo di avere accesso all'area di compattazione e di inserirli nei cassonetti, io trovo che questo dimostri quanto regno di nessuno sia l'area di compattazione dell'arenella, ma regno di nessuno fino ad un certo punto, perché se da una parte io ti do atto che nel periodo del sequestro ho constatato personalmente gli sforzi che avete compiuto per cercare di non fare gravare sul territorio questo tipo di situazione, devo anche dirti che dall'altra l'area di compattazione è solitamente a pannaggio dei criteri di gestione del dipendente di turno o del responsabile di turno che è lì, si vocifera di tutto, si vocifera che quando qualche cittadino va con il furgone in quell'area di compattazione se è conosciuto o gradito o meglio ancora se sgancia qualche mancia al responsabile di turno passa e scarica, diversamente si è fortunati se nei giorni prestabiliti si riesce ad entrare e scaricare in quell'area.

Tutto questo lascia perplessi.

Il Presidente della Società Ischia Ambiente Luciano Bazzoli:

Probabilmente quello che dici è anche vero, però io ci tengo qui a rimarcare che dal primo di marzo 2010, cioè a quaranta, cinquanta giorni dall'insediamento del sottoscritto noi siamo in grado dal primo marzo di poterti relazionare su qualsiasi tipo di veicolo che è entrato e che ha conferito, cosa che fino al primo marzo non era possibile, noi abbiamo distaccato due dipendenti dell'ufficio amministrativo nell'ufficetto e abbiamo attivato un protocollo di entrata di tutti gli automezzi appunto per evitare quello che tu mi dici.

Consentimi anche una battuta: il giorno dopo ho avuto anche due telefonate di qualche amministratore di Comuni lì vicino che si erano preoccupati perché indubbiamente probabilmente per il passato andavano a conferire non solo i nostri concittadini, ma forse anche qualche veicolo proveniente dai Comuni limitrofi e quindi questo è stato il primo provvedimento che noi abbiamo attuato.

Purtroppo è successo questo.

Il consigliere Davide Conte:

Battuta contro battuta ti posso dire che così come sicuramente è accaduto quello che tu mi dici, so per certo che ci sono cittadini che da Ischia partono a volte con i sacchetti di immondizia ed arrivano a Forio dove depositano liberamente in quanto la raccolta differenziata a Forio, non so oggi, ma fino a qualche settimana fa non veniva eseguita, quindi io invidio le persone che hanno il tempo e la voglia di fare questo, però naturalmente anche questa è una cosa di una gravità assoluta, che dimostra fondamentalmente lo scarsissimo senso civico che esiste sulla nostra isola.

Ciò non toglie che noi qualche approfondimento sui criteri di gestione dei singoli reparti di Ischia Ambiente, caro Presidente lo dovremmo fare, e ribadisco: questo non è un attacco ai tuoi 58 giorni di cui sopra, è una situazione che parte da lontano, io voglio ricordare a questo Consiglio che io stesso, e devo dire un po' me ne sono dimenticato io, un po' non è stato poi più fatto dalla Maggioranza, aspettavo che venisse posto all'ordine del giorno l'argomento che il dipendente di Ischia Ambiente aveva sollevato rispetto a presunte intimidazioni da parte del direttore di Ischia Ambiente nei suoi confronti, di questo argomento che andava in due direzioni, una delle quali è stata fortunatamente e più che sufficientemente chiarita, l'altra è rimasta tutt'ora irrisolta, perché di quell'argomento noi ci eravamo riservati di parlarne su mia richiesta in Consiglio Comunale, ma tutt'ora di questo argomento non c'è notizia in merito alla relativa convocazione, questa è una cosa che non riguarda la tua gestione perché non eri Presidente a suo tempo, però come vedi questo è un retaggio che parte da lontano, e che oggi ci pone senza meraviglia rispetto a quello che è stato il rinvenimento di rifiuti speciali, perché se, ti ripeto, in certe epoche il compattatore dell'Arenella tu mi dici che oggi avete adottato questi controlli e io li accolgo di buon grado e do per buono quello che dici, ma nel passato il compattatore dell'Arenella mi consta personalmente che era terra di nessuno, in quel periodo di terra di nessuno niente di più facile che qualcuno oltre a favorire qualcuno e sfavorire altri possa aver dato accesso a quel tipo di rifiuti, ben venga il controllo sul territorio, ti dico che non più tardi dell'altro ieri nei pressi dello stadio Mazzella, quindi giungendo al primo dei parcheggi non girando verso l'ingresso tribune del Mazzella, ma andando verso il Palazzetto dello Sport, c'erano ben tre batterie, tre accumulatori auto abbandonati lì sotto, e mi veniva da gridare allo scandalo e poi chiaramente ho preferito stare zitto perché dieci metri più avanti ci sono due pulmini ex Ischia Thermal center che sono abbandonati lì, c'erano, e che erano abbandonati lì rispetto ai quali attendevamo risposta al punto tale che oggi ho dovuto chiedere l'inserimento nel consiglio comunale di questi argomenti insieme ad altre dodici interrogazioni.

Mi fa piacere, prendo atto di questo tuo intervento, quello che ti chiedo, visto che storicamente la Maggioranza stenta a rispondere e visto che la cosa parte da un Consigliere di Minoranza e da altri che hanno sposato questa interrogazione a suo tempo di relazionarci direttamente non appena i risultati di questa Commissione di indagine verranno fuori, al Presidente rammento il mancato inserimento di quell'argomento all'ordine del giorno nel Consiglio Comunale.

Nelle riunioni di Capigruppo inizialmente era stato chiesto in Consiglio Comunale da me l'inserimento all'ordine del giorno di due punti, uno dei due punti, con una mia comunicazione, visto che ero io il richiedente è stato rimosso perché avevo ottenuto i chiarimenti del caso.

Presidente io ti ho fatto una premessa, come a me è sfuggito di rammentare a tempo debito l'inserimento di questo argomento all'ordine del giorno, può essere altrettanto umano che sia sfuggito a te, visto che non lo ricordavi, di inserirlo.

Nessun problema.

Comunque andate verificare.

Non è mai stato messo all'ordine del giorno, non è stato rimosso.

Siamo tutti e due in perfetta buona fede, verifica questa cosa e poi mi relazioni nel prossimo Consiglio, non è un problema.

Il Presidente

Stasera il Presidente di Ischia Risorsa Mare raggiunto telefonicamente ha detto che lui stasera non era disponibile, sta di fatto che al prossimo Consiglio sarà presente.

Ho detto al Segretario di procedere di ufficio, quando nell'ordine del giorno, come con i dirigenti è previsto che l'ordine del giorno del Consiglio Comunale viene notificato ai dirigenti e che è prevista la partecipazione, anche con i Presidenti delle Partecipate, perché se un argomento riguarda una partecipata il Segretario adesso procederà di ufficio direttamente a convocare i vari Presidenti delle partecipate.

Punto, se ne dà atto a verbale, lo sto dicendo, perché può sfuggire pure a me, che ho dovuto convocare un Consiglio lunedì straordinario, di dire al Segretario, perché dovrebbe essere una disposizione di segreteria che è automatica.

Luciano Bazzoli è stato gentilissimo questa sera che a horas si è precipitato, ed è venuto, e io lo devo ringraziare.

Si è precipitato, perché lui aveva una riunione in Ischia Ambiente.

Il consigliere Paolo Ferrandino:

Io giro molto per il territorio e quindi ho modo di vedere il servizio svolto e come viene svolto, allora devo dire che ci sono dei chiaro scuri molto, molto, molto evidenti, ve ne dico qualcuno per caso, sono salito per via vecchia Campagnano, mi sono vergognato e l'ho trovata piena di turisti che fanno escursioni, andando oltre fino al serbatoio di via Campagnano in via Solitaria, come si chiama, è praticamente impraticabile, vedo buste di immondizia depositate in ogni angolo di ogni strada e la prima di queste strade è esattamente casa mia, dove all'angolo che io sto segnalando al comandante dei vigili che bisogna fare una azione severa, ma non solo per casa mia, allora io volevo capire se questo è un modo per tirare a campare, tanto facciamo il servizio è ottimo, il paese non si lamenta, basta che teniamo il centro tutto in ordine e così via noi praticamente abbiamo risolto i nostri problemi e ci portiamo la medaglietta affissa al petto, io per la verità tutte le volte che salgo e vedo l'immondizia in mezzo alla strada con i turisti che scendono per andarsene alla Riva Destra, anche per via Quercia, senza andare troppo lontano e vedo cumuli di immondizia attraverso i quali sia le macchine fanno uno slalom, sia praticamente i turisti per scendere e salire perché per fortuna qualcuno ancora fa tardi per le strade di Ischia io in verità mi vergogno, credo che tutto questo tipo di sistema vada un attimo rivisto

e corretto lì dove non funziona, lì dove c'è il conferimento diretto ve lo dico con grande franchezza il paese è pulito, funziona tutto a meraviglia

Lì dove invece c'è il deposito su strada è una vergogna totale, perché noi praticamente perdiamo di vista quello che è il paese che dobbiamo offrire al turista soprattutto, pulito, in ordine, senza dare sensi di immondizia alla Napoli maniera, dove stanno riprendendo i cumuli.

Noi tutte le volte che si deposita sulla strada e per due o tre ore alla sera credetemi trovo un senso di imbarazzo e di vergogna soprattutto con i turisti che scendono e che salgono.

E mi domando perché queste zone chiare, e queste zone scure, per una scelta politica, per punire qualche persona, perché praticamente qualcuno vuole fare a modo suo o come gli aggrada, perché manca appunto quella che deve essere una perentorietà nel tenere il territorio capillarmente sotto controllo e dandogli la stessa dignità di pulizia e la stessa attenzione, io mi sto domandando tutto questo e non sto trovando delle risposte, visto che noi praticamente spendiamo tanto per questo servizio penso che il cittadino e comunque il turista abbia tutto il diritto di trovarsi praticamente un servizio che vada esattamente a costare quello che costa, e quindi che deve essere di una efficienza e di una visibilità che non ci crea alcun tipo di imbarazzo.

Siccome credo che oltre a quanto dico, e che i miei occhi vedono, altri vedono e possono anche dire e se non dicono, è perché io sto dicendo per loro, quindi praticamente vorrei capire se siamo in condizione di portare qui questa sera risposte per tempi e modi per rimediare a questa situazione, o questa è una situazione che dobbiamo continuare, a vedere e a vivere sul territorio con nostro grande disappunto.

Il Presidente della Società Ischia Ambiente Luciano Bazzoli:

In riferimento a queste zone periferiche io posso dire questo che in questi mesi, in particolare in questi mesi estivi personalmente è mia abitudine girare su tutto il territorio e devo dare atto che non solo i nostri concittadini, ma anche i turisti e anche la cosa che penso più onori questa amministrazione è che i complimenti vengono dai comuni vicini, cioè i miei colleghi di Forio, non ultimo questa mattina, si sono complimentati per la differenza che c'è, ma tra il giorno e la notte, tra il nostro Comune e non faccio riferimento solo a Forio perché sarebbe troppo semplicistico.

Il problema, io non escludo che non ci possano essere quelle buste, perché chiaramente il conferimento porta a porta ha il duplice problema, che c'è la visibilità per alcune fasce orarie, ad esempio il conferimento che spesso viene addirittura anticipato o in altri casi posticipato e poi voglio ricordare che purtroppo luglio ed agosto Ischia Ambiente effettua il servizio dalle due, alle tre volte durante il giorno, cioè noi abbiamo tre servizi perché altrimenti il Comune sarebbe letteralmente invaso di spazzatura, non solo nella zona nostra di via Quercia, o al parco della amicizia dove siamo intervenuti cinque giorni fa, e la cosa che mi piace è quando un cittadino dice c'è un rametto di verde all'altezza del civico, vuole dire che vivaddio il servizio è fatto bene, perché quando qualche tempo diceva siamo invasi di spazzatura in via pinco pallo, qui invece si va ad intervenire sulle singole specificità e questo secondo me è un fiore all'occhiello.

Quando ci incontriamo con il consorzio Borgo di Celsa e Ischia Ponte secondo me erano anni che non è stata tenuta come un giardino pulito, dal singolo viottolo alle strade principali, la stessa cosa vale per il centro e poi voglio aggiungere anche che con enorme difficoltà siamo intervenuti nel verde e lo stiamo facendo perché abbiamo superato l'emergenza di luglio ed agosto, dovuto ad un triplice servizio a cui facevo riferimento, oggi stiamo intervenendo sul territorio nelle scuole, nelle pinete, su varie strutture, perché poi c'è anche l'esigenza di essere presenti perché in un Comune turistico ci obbliga a essere presenti.

Indubbiamente io non posso escludere che su via Quercia ci sia stato in qualche ora che ci sia qualche sacchetto, stamattina ho chiamato personalmente il direttore perché a via Leonardo Mazzella c'era un sacchetto della spazzatura al centro della strada alle ore dieci, perché chissà chi qualcuno ha bucato un sacchetto di spazzatura, sarà passata una macchina e ha fatto un macello.

Purtroppo dovremmo dire che purtroppo sono scoppiate le due spazzatrici in contemporanea, perché ad una si è rotta la coppa dell'olio, può succedere, allora qui è un problema di scelta, noi siamo nella fase due, il Comune ha raggiunto il 54 per cento di raccolta differenziata, forse riusciremo addirittura ad arrivare al 55 a fine anno, andremo a vedere, però vivaddio siamo in una fase di avere un servizio di qualità, quindi io condivido la tua chiave di lettura, quando uscendo dal Comune i Consiglieri Comunali vedevano che via Alfredo De Luca alle ore otto della sera era invasa dal conferimento, condivido in pieno, quindi che cosa significa? Che noi dobbiamo cercare di ottimizzare il servizio, ad esempio: tu, scusami ti do del tu, perché è un rapporto ormai storico con te, chi ha il porta a porta lo vuole, cioè noi dobbiamo trovare il giusto equilibrio, perché il cittadino quando tu mi parli del conferimento a tempo, è contrario, vorrebbero tutti il porta a porta, perché chiaramente è un sacrificio e ho qui il segretario che più volte mi fa un cicchetto, alle sette e mezzo, o alle otto e mezzo del mattino fare ottocento metri per andare a conferire, allora qui dobbiamo trovare il giusto equilibrio tra quello che è un servizio e quelle che sono le esigenze di un cittadino.

Ora la scelta strategica che l'amministrazione fece nel 2008 era quella di andare al servizio a tempo nella zona turistica e il servizio a porta a porta perché indubbiamente c'è il problema visivo del rifiuto, perché per alcune ore lo vedi, c'è un conferimento indiscriminato, c'è un problema delle case dei villeggianti, che è un altro enorme problema che esiste.

Ora è chiaro che il Consiglio Comunale poi e la Giunta dà delle direttive, io personalmente potrei esprimere il mio pensiero, quello che noi faremmo a breve sarà quello di dare una migliore comunicazione al cittadino, cercare di puntare su una migliore raccolta differenziata, perché oggi ancora l'indifferenziato è ancora un dato importante, e quindi dobbiamo andare nello step successivo, ad esempio noi adesso come Ischia Ambiente stiamo individuando un'area agricola dove incominciare a trattare il rifiuto verde che è il rifiuto più semplice in assoluto, per cercare di trattarlo, sarebbe il primo trattamento di rifiuto che si realizza sull'isola, perché è un rifiuto semplice.

Per farti capire noi abbiamo come rifiuto verde intorno alle quindicimila tonnellate, noi conferiamo, il costo è di 110 euro a conferimento del rifiuto verde, cioè un rifiuto pulito, più il costo di trasferta, cioè il traghettaggio, il costo dell'autista, il costo del carburante.

Il consigliere Luca Montagna:

Non bisogna dimenticare che esiste anche una responsabilità oggettiva del dipendente che ha la qualifica di responsabile dell'area di compattazione, quindi al di là del responsabile, il soggetto che ha materialmente quel materiale, sicuramente chi doveva controllare non ha fatto il suo lavoro come si deve.

Credo che sia opportuno dare il primo segnale, anche ai dipendenti di Ischia Ambiente, diciamo così, di una minore tolleranza di questi comportamenti, solo questo volevo dire.

Il Presidente della Società Ischia Ambiente Luciano Bazzoli:

Sarà fatto, è interesse del Presidente. ""

Terminata la discussione il **Presidente** dichiara esaurito l'argomento.

Alle ore 21,00 il **Presidente** dichiara conclusi i lavori consiliari.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

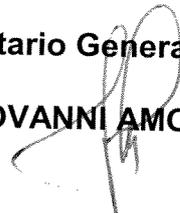
Il Presidente

Avv. DI MEGLIO ISIDORO



Il Segretario Generale

DOTT. GIOVANNI AMODIO



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 22/10/2012

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO